

Consiglio di Amministrazione del 16 Marzo 2020

Verbale n. 7/2020

L'anno duemilaventi, il giorno sedici del mese di marzo alle ore 10,00 presso i locali del Municipio di Assoro a seguito di convocazione prot. n. 627 del 11.03.2020 e comunicazione prot. n. 649 del 13.03.2020, si è tenuto il Consiglio di Amministrazione della SRR Enna Provincia ATO 6 per discutere e deliberare sul seguente

Ordine del Giorno

- 1. Nomina RUP per la gara d'ambito e approvazione atti conseguenti**
- 2. Varie ed eventuali.**

Con il consenso di tutti i componenti, già precedentemente acquisito, viste le disposizioni emanate dal DPCM del 9 marzo 2020 e precedenti relativamente alla pandemia del c.d. "Coronavirus", è stato stabilito che questa riunione del CdA, data l'urgenza e l'improcrastinabilità della discussione del punto all'odg, si sarebbe tenuta via Skype.

Sono collegati per il Consiglio di Amministrazione:

Dott. Antonio Licciardo	Presidente
Dott. Carmelo Scravaglieri	Consigliere
E' assente l'Avv. Salvatore Barbera	Vice Presidente

Per il Collegio Sindacale sono collegati:

Dott. Domenico Oliveri	Presidente
Dott. Pietro La Perna	Sindaco Effettivo
Dott.ssa Giuseppina Sottosanti	Sindaco Effettivo.

Sono altresì collegati i dipendenti della società sigg.ri Eduardo Capizzi, Fabrizio di Mattia e M. Giovanna Puglisi.

Ai sensi dello Statuto assume la presidenza della riunione il Presidente Dott. Antonio Licciardo il quale, con il consenso dei presenti, chiama a svolgere le funzioni di Segretario la sig.ra M. Giovanna Puglisi, Il Presidente ringrazia gli intervenuti, soffermandosi sulle drammatiche cause che hanno determinato la necessità di questa modalità di svolgimento, via Skype, del CdA e comunica che la video chiamata è registrata. Pertanto constatata e fatta constatare la validità della riunione, passa alla discussione degli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

1. Nomina RUP per la gara d'ambito e approvazione atti conseguenti.

Il Presidente comunica che in data 19 febbraio 2020 si è tenuta una riunione con i Sindaci e i Responsabili tecnici dei Comuni per i quali la SRR deve fare la gara d'ambito ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010 - Aidone, Assoro, Calascibetta, Catenanuova, Cerami, Gagliano Castelferrato, Nissoria, Pietraperzia, Sperlinga e Villarosa.

In quella sede, atteso che si tratta di una gara molto complessa e che nell'organico della SRR, si è convenuto sul fatto che è necessario nominare un RUP con le adeguate competenze tecniche e la necessaria esperienza e si è stabilito di verificare eventuali disponibilità tra i tecnici dei Comuni, del Libero Consorzio Comunale di Enna e della società Ambiente e Tecnologia per poi procedere alla nomina previa sottoscrizione di apposita convenzione che regolamenti le procedure (eventuale comando c/o la SRR).

Con nota prot. n. 460 del 24/02/2020 ha avanzato ai Comuni soci, al Libero Consorzio Comunale di Enna e alla società Ambiente e Tecnologia, richiesta di avvalersi, in comando, di figure professionali aventi i

requisiti, esplicitati in anzidetta nota, per svolgere le funzioni di RUP per la gara d'ambito relativa all'affidamento del servizio di igiene ambientale ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010.

A tale richiesta hanno risposto il Comune di Nissoria con nota prot. n. 2018/2020 e l'Ing. Antonio Faraci, dirigente dell'area tecnica del Comune di Villarosa, con nota prot. n. 2152.

Pertanto il CdA:

Vista la legge 7 agosto 1990 n.241 e successive modifiche e integrazioni, recante, "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Visto l'art. 31 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante "Nomina, ruolo e compiti del Responsabile Unico del Procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni, nonché l'istituzione di struttura stabile a supporto del Responsabile Unico del Procedimento";

Premesso che questa SRR, deve procedere ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010 all'affidamento del servizio di gestione integrata dei rifiuti per quei Comuni consorziati che non hanno ancora ottemperato e nello specifico per i Comuni di Aidone, Assoro, Calascibetta, Catenanuova, Cerami, Gagliano Castelferrato, Nissoria, Pietraperzia, Sperlinga e Villarosa;

Considerato che occorre provvedere con urgenza ad avviare la procedura di gara per la scelta dell'affidatario del servizio di igiene urbana dei Comuni di Aidone, Assoro, Calascibetta, Catenanuova, Cerami, Gagliano Castelferrato, Nissoria, Pietraperzia, Sperlinga e Villarosa;

che la nomina del responsabile di procedimento è atto prodromico e necessario ai sensi di legge che sia necessario prevedere un gruppo di lavoro a supporto delle attività del RUP e che tale gruppo di lavoro sarà composto dai tecnici dei Comuni interessati alla gara che hanno specifica competenza in materia di gare d'appalto e gestione amministrativa inerente al servizio di igiene urbana;

che per le funzioni tecniche svolte dal RUP e dal gruppo di supporto per tutte le attività inerenti alla procedura di gara in oggetto e come specificamente previste dall'articolo 113 del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, i dipendenti accederanno agli incentivi previsti, secondo le modalità previste dallo stesso articolo succitato e più specificatamente dal "Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016";

che questa società non ha nel proprio organico personale avente comprovata esperienza per l'esperimento della gara di che trattasi,

che a seguito di richiesta trasmessa ai soci e alla società Ambiente e Tecnologia sono pervenute n. 2 dichiarazioni di disponibilità da parte di altrettanti dipendenti comunali aventi adeguate competenze tecniche e la necessaria esperienza,

che preliminarmente alla nomina del RUP si rende necessario sottoscrivere convenzione con il Comune di appartenenza del funzionario che si individuerà,

visti i curricula e il nulla osta del Comune di Nissoria,

delibera



all'unanimità:

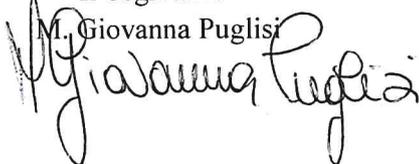
- di approvare lo schema di convenzione per l'utilizzazione temporanea in orario extra lavorativo da parte della SRR Enna Provincia ATO 6 dell'Ing. Filippo Vicino dipendente del Comune di Nissoria;
- di nominare, ai sensi dell'art 31 del D.lgs. 50/2016, quale Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Filippo Vicino, avente adeguata competenza professionale per svolgere le funzioni di RUP nella procedura di gara relativa all'individuazione di un operatore economico per il servizio di igiene urbana dei Comuni di Aidone, Assoro, Calascibetta, Catenanuova, Cerami, Gagliano Castelferrato, Nissoria, Pietraperzia, Sperlinga e Villarosa, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 9/2010 ed in attesa dell'aggiudicazione definitiva, nelle "gara ponte" necessarie;

- di approvare il Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016;
- di dare mandato al Presidente per la sottoscrizione di tutti gli atti conseguenti alla presente delibera;
- di trasmettere la presente deliberazione agli enti interessati e al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

Non essendoci null'altro da discutere e da deliberare, alle ore 10,35 il Presidente dichiara conclusa la seduta.

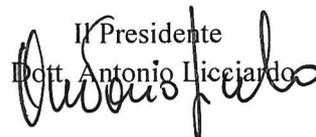
Il Segretario

M. Giovanna Puglisi



Il Presidente

Dott. Antonio Licciardo



Regolamento per la disciplina del fondo incentivante per le funzioni tecniche di cui all'art. 113 del D.Lgs. 50/2016

Revisione	Approvato da
01	Presidente del C.d.A.
del 13.03.2020	Verbale n. 07 del 16/03/2020

Articolo 1 (Oggetto e finalità)

1. Il presente regolamento, in attuazione delle vigenti disposizioni legislative, contrattuali e regolamentari, contiene disposizioni in merito all'utilizzo del fondo previsto dall'art. 113, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, di seguito "Codice", nonché modalità e criteri di ripartizione dei correlati incentivi economici.
2. L'attribuzione degli incentivi economici è finalizzata ad incentivare l'efficienza e l'efficacia nel perseguimento della realizzazione e dell'esecuzione a regola d'arte dei lavori, servizi e forniture, nei tempi previsti dal progetto, valorizzando le professionalità interne all'amministrazione e incrementando la produttività del personale impegnato nelle attività di cui al presente regolamento.

Articolo 2 (Soggetti interessati)

1. Il presente regolamento si applica al personale in servizio che concorre, per fini istituzionali, a migliorare l'efficienza e l'efficacia della Stazione Appaltante con l'apporto della propria specifica capacità e competenza professionale rientrante nella sfera di interesse della Stazione Appaltante stessa.
2. Il presente regolamento si applica anche ai dipendenti di altre Stazioni Appaltanti che assumono gli incarichi conferiti dalla Stazione Appaltante nei casi stabiliti dall'articolo 5.
3. In particolare sono soggetti interessati al presente regolamento:
 - il Responsabile del procedimento e gli altri soggetti incaricati delle funzioni/attività elencate all'art. 3 del presente regolamento, connesse alla realizzazione di lavori pubblici e all'acquisizione di servizi o forniture, ivi inclusi gli appalti di manutenzione ordinaria e straordinaria;
 - i collaboratori dei soggetti di cui al punto precedente di volta in volta individuati nell'atto formale con cui vengono assegnate le prestazioni professionali necessarie. Per collaboratori s'intendono coloro che, tecnici, giuridici o amministrativi, in rapporto alla singola funzione specifica, anche non ricoprendo ruoli di responsabilità diretta o personale, forniscono opera di consulenza e/o svolgono materialmente e/o tecnicamente e/o amministrativamente, parte o tutto l'insieme di atti ed attività che caratterizzano la funzione stessa.

Articolo 3 (Funzioni e attività oggetto degli incentivi)

1. Ai sensi dell'articolo 113, comma 2, del Codice, le prestazioni attribuibili al personale di cui all'articolo 2, riguardano le seguenti funzioni/attività:
 - a) programmazione della spesa per investimenti;
 - b) valutazione preventiva dei progetti;
 - c) predisposizione e controllo delle procedure di gara;
 - d) esecuzione dei contratti pubblici;
 - e) responsabile unico del procedimento;
 - f) direzione dei lavori (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione);
 - g) direzione dell'esecuzione;
 - h) collaudo, ivi incluso il collaudo statico, il collaudo tecnico amministrativo/il certificato di regolare esecuzione, la verifica di conformità;
 - i) collaboratore tecnico/giuridico-amministrativo.

2. Ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettera rr), della legge 28 gennaio 2016 n. 11, le attività concernenti la progettazione, secondo le disposizioni degli articoli 23 e 24 del Codice, non sono oggetto degli incentivi di cui al presente regolamento.

Articolo 4 (Individuazione dei soggetti coinvolti e criteri per la scelta)

1. I dipendenti chiamati ad espletare il complesso delle attività che caratterizzano il processo di acquisizione di un bene, servizio o lavoro sono proposti dal responsabile unico del procedimento ai fini della successiva individuazione da parte del Presidente del C.d.A., tenuto conto di quanto previsto dall'articolo 38 del Codice in materia di qualificazione delle stazioni appaltanti.

2. Nella scelta si deve comunque tenere conto:

- a) della necessità di integrazione tra le diverse competenze in relazione alla tipologia della prestazione professionale;
- b) della competenza, dell'esperienza eventualmente acquisita dal personale e dei risultati conseguiti in altri analoghi incarichi professionali;
- c) della opportunità di perseguire un'equa ripartizione degli incarichi;
- d) del rispetto della vigente normativa in merito ai limiti ed ai vincoli posti agli appartenenti ai diversi ordini professionali, ove esistano.

3. L'atto di individuazione di cui al comma 1 deve riportare espressamente le funzioni/attività svolte dai singoli dipendenti individuati, nonché il **relativo cronoprogramma**.

4. La costituzione del gruppo di lavoro avviene redigendo la scheda previsionale (1A o 2A) di suddivisione allegata al presente regolamento, proposta dal responsabile unico del procedimento ai fini della successiva approvazione da parte del Presidente del C.d.A. e sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti.

5. L'impegno di spesa dell'incentivo per l'importo indicato nella scheda previsionale (1A o 2A) verrà assunto di norma all'interno della determinazione di impegno di spesa relativa all'aggiudicazione definitiva dell'appalto, con imputazione sugli stanziamenti previsti nel quadro economico di ogni opera o lavoro (o nel prospetto economico, in caso di servizi e forniture).

6. Il responsabile unico del procedimento, con proprio atto motivato, può proporre al Presidente del C.d.A. di modificare o revocare l'incarico, accertando l'attività svolta fino a quel momento dal soggetto incaricato.

Articolo 5 (Incarichi svolti da dipendenti di Stazioni Appaltanti a favore di altre Stazioni Appaltanti)

1. Nel caso in cui non siano presenti le professionalità tecniche necessarie tra il personale in servizio, il responsabile unico del procedimento può proporre dipendenti di altre Stazioni Appaltanti.

2. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento svolte dal personale della Stazione Appaltante a favore di altre Stazioni Appaltanti, nel rispetto del regolamento incentivante di queste ultime, sono trasferiti dalla Stazione Appaltante beneficiaria della prestazione, alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.

3. I compensi incentivanti connessi alle prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento svolte a favore della Stazione Appaltante dal personale di altre Stazioni Appaltanti, trovano copertura nel fondo costituito e ripartito secondo le modalità previste nella presente disciplina e sono trasferiti alla Stazione Appaltante da cui dipende il personale che ha svolto le prestazioni, per essere corrisposti allo stesso personale.

4. Il compenso percepito, nei casi regolati dai commi precedenti, rientra nei limiti di cui all'articolo 6, comma 2.

5. Quando la Stazione Appaltante si avvale delle attività di una centrale di committenza per l'acquisizione di un lavoro, di un servizio o di una fornitura, ai sensi e nei limiti di quanto previsto dall'art. 113, comma 5, destina una percentuale nell'ambito dell'incentivo per le fasi di competenza della centrale di committenza. Nella convenzione/contratto che regola i rapporti tra Stazione Appaltante e centrale di committenza, sono disciplinate le modalità di liquidazione dell'incentivo.

6. Nel caso in cui la convenzione/contratto preveda una quota da destinare alle attività espletate dalla centrale di committenza, la stessa è comprensiva anche della quota di cui all'articolo 113 del Codice; la centrale di committenza, con proprio regolamento o atto equivalente, disciplina le modalità di ripartizione della quota di competenza tra il personale che ha partecipato alle attività.

Articolo 6 (Compatibilità e limiti di impiego)

1. I soggetti individuati per la realizzazione di lavori o per l'acquisizione di servizi o forniture pubbliche possono partecipare, anche contemporaneamente, a più appalti.

2. Ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 113, comma 3 del Codice, gli incentivi complessivamente corrisposti nel corso dell'anno al personale incaricato delle prestazioni professionali di cui al presente regolamento, non possono superare l'importo del 50% del rispettivo trattamento economico annuo lordo (determinato sommando il trattamento economico fondamentale, l'indennità di posizione e l'indennità di risultato/produktività, ove presenti) da calcolarsi tenendo conto anche di incarichi eventualmente svolti al medesimo titolo presso altre Stazioni Appaltanti.

3. Per le finalità di cui al comma precedente la Stazione Appaltante provvede ad acquisire le informazioni necessarie relative ad eventuali incarichi conferiti al personale da altre Stazioni Appaltanti e ai relativi incentivi erogati. Per le medesime finalità la Società fornisce le informazioni necessarie alle Stazioni Appaltanti di appartenenza per gli incarichi svolti da personale dipendente delle stesse.

Articolo 7 (Formazione professionale e strumentazione)

1. Per i dipendenti di cui all'articolo 2, comma 1, la Stazione Appaltante:

- promuove l'aggiornamento nell'ambito del piano di formazione del personale, consistente nella partecipazione a corsi di specializzazione, nell'approvvigionamento di testi e pubblicazioni anche attraverso l'abbonamento a riviste specialistiche, ecc.;
- garantisce la dotazione di adeguati spazi operativi e relativi arredi, di adeguate e nuove strumentazioni professionali, di mezzi operativi informatici e di tutti i necessari ed attinenti beni di consumo.

2. Ai fini di quanto previsto al comma 1, i Responsabili di settore coinvolti comunicano annualmente, con eventuali aggiornamenti semestrali, alle strutture competenti le esigenze formative dei dipendenti

nonché il fabbisogno di strumentazioni, mezzi e beni necessari allo svolgimento delle attività da affidare.

Articolo 8 (Approvazione e proprietà degli elaborati)

1. Gli elaborati prodotti nell'ambito delle attività conferite ai sensi del presente regolamento, recanti l'indicazione di tutti i dipendenti che hanno comunque collaborato alla loro produzione, secondo gli incarichi conferiti, sono approvati con atto amministrativo e restano di proprietà piena ed esclusiva della Stazione Appaltante, la quale potrà farvi apportare tutte le modifiche o varianti ritenute opportune e necessarie in qualsiasi momento, a suo insindacabile giudizio. Gli stessi possono essere utilizzati dai predetti dipendenti ai fini della formazione del proprio curriculum professionale.

Articolo 9 (Costituzione del fondo)

1. E' costituito un fondo nel quale confluiscono tutte le risorse destinate agli incentivi per le funzioni/attività di cui all'articolo 3 nella misura stabilita al successivo comma 3. Nella **determinazione a contrarre** dei singoli lavori/servizi/forniture verranno determinati gli importi da destinare alla alimentazione del fondo di cui al presente articolo.

2. Ai fini della corresponsione degli incentivi economici correlati all'affidamento delle prestazioni professionali previste dal presente regolamento, nel fondo di cui al comma 1 è iscritta una somma non superiore al 2% modulata sull'importo degli appalti posti a base di gara, Iva esclusa e comprensiva degli oneri non soggetti a ribasso.

3. Ai sensi dell'articolo 113, commi 3 e 4 del Codice, il fondo è destinato:

- a) per un ammontare pari all'80%, da ripartire secondo i criteri di cui al successivo articolo 10, tra i soggetti di cui all'articolo 2;
- b) per un ammontare pari al 20%, ad esclusione di risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata:
 - all'acquisto di beni, strumentazioni e tecnologie funzionali a progetti di innovazione anche per il progressivo uso di metodi e strumenti elettronici specifici di modellazione elettronica informativa per l'edilizia e le infrastrutture;
 - all'implementazione delle banche dati per il controllo e il miglioramento della capacità di spesa e di efficientamento informatico, con particolare riferimento alle metodologie e strumentazioni elettroniche per i controlli;
 - per l'attivazione presso le amministrazioni aggiudicatrici di tirocini formativi e di orientamento di cui all'articolo 18 della legge 24 giugno 1997, n. 196 o per lo svolgimento di dottorati di ricerca di alta qualificazione nel settore dei contratti pubblici previa sottoscrizione di apposite convenzioni con le Università e gli istituti scolastici superiori.

4. Gli incentivi economici sono comprensivi degli oneri previdenziali e assistenziali previsti dalla legge.

5. Nei **quadri economici degli interventi** è ricompresa la percentuale da accantonare per oneri fiscali (**IRAP**).

6. La misura effettiva del fondo da costituire è rapportata all'importo a base della correlata procedura di affidamento secondo le seguenti tabelle:

TABELLA A) - LAVORI PUBBLICI

Classi di importo dei Lavori	Percentuale da applicare
fino a euro 1.000.000	2%
oltre euro 1.000.000 e fino a euro 5.548.000	1,8%
oltre euro 5.548.000 e fino a euro 10.000.000	1,6%
oltre euro 10.000.000 e fino a euro 25.000.000	1,4%
oltre euro 25.000.000	1%

TABELLA B) – SERVIZI/FORNITURE

Classi di importo dei Servizi o delle Forniture	Percentuale da applicare
fino a euro 500.000,00	2%
oltre euro 500.000,00:	
– per la parte fino a euro 500.000,00	2%
– per la parte oltre euro 500.000,00	1,5%

7. Negli appalti relativi a servizi o forniture il fondo è alimentato solo nel caso in cui è nominato il direttore dell'esecuzione del contratto ai sensi delle Linee guida ANAC n. 3/2016, par. 10.2.

8. Nell'ipotesi in cui l'intervento da realizzare si qualifica come fornitura con posa in opera, caratterizzato da completamento/assemblaggio del bene in cantiere, la disciplina da applicare per la corresponsione degli incentivi è quella riferita ai lavori.

9. La misura del fondo può essere maggiorata fino a un massimo del 2 % di quella relativa alla corrispondente classe di importo nei seguenti casi:

- lavori di importo superiore a euro 15.000.000,00 caratterizzati da particolare complessità in relazione alla tipologia delle opere, all'utilizzo di materiali e componenti innovativi, alla esecuzione in luoghi che presentano difficoltà logistiche o particolari problematiche geotecniche, idrauliche, geologiche;
- servizi e forniture di importo superiore a euro 500.000,00 caratterizzate da: interventi particolarmente complessi sotto il profilo tecnologico; prestazioni che richiedono l'apporto di una pluralità di competenze; interventi caratterizzati dall'utilizzo di componenti o di processi produttivi innovativi o dalla necessità di elevate prestazioni per quanto riguarda la loro funzionalità.

10. Nel caso di varianti in corso d'opera in aumento o interventi supplementari, l'importo del fondo gravante sul singolo lavoro, servizio o fornitura viene ricalcolato sulla base del nuovo importo.

Articolo 10 (Criteri di ripartizione del fondo)

1. Le somme destinate alla remunerazione degli incentivi per la realizzazione di lavori pubblici e per l'acquisizione di servizi e forniture pubbliche, sono ripartite tenendo conto dei seguenti criteri:

- competenze e responsabilità connesse alle specifiche prestazioni da svolgere;
- tipologia di incarichi svolti dai tecnici in relazione alle mansioni della categoria in cui sono rispettivamente inquadrati;

- complessità delle opere/servizi/forniture, derivante anche, ad esempio, dalla necessità di integrare diverse parti di progettazione specialistica.

2. La ripartizione delle risorse di cui al comma 1 è disciplinata dalle Tabelle 1 e 2. Le aliquote ivi indicate costituiscono limiti massimi inderogabili.

Articolo 11 (Erogazione delle somme)

1. Ai fini della erogazione delle somme è necessario l'accertamento da parte del Presidente del C.d.A. o altro soggetto preposto alla struttura competente alla realizzazione del lavoro o all'acquisizione di servizi o forniture, dell'effettuazione delle singole attività da parte dei dipendenti incaricati.

2. L'accertamento consiste nella verifica che tutte le prestazioni di cui all'articolo 3 del presente regolamento affidate, siano state svolte senza errori e/o ritardi, tenuto conto di quanto previsto dagli articoli 106 e 107 del Codice, anche ai fini delle eventuali decurtazioni di cui ai commi seguenti.

3. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati errori e/o ritardi imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa alla durata del ritardo e/o alla rilevanza che l'errore ha avuto sull'andamento dei lavori, del servizio o della fornitura, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità del ritardo in ragione del 10% della quota spettante per i primi 30 giorni di ritardo, del 20% dal 31° al 60° giorno di ritardo, del 80% dopo il 61° giorno di ritardo. Ai fini dell'applicazione delle decurtazioni non sono computati nel termine di esecuzione dei lavori/servizio/fornitura, e pertanto non rilevano, i tempi conseguenti a sospensioni per accadimenti elencati all'articolo 106 del D.lgs. n. 50/2016.

4. Fermo restando quanto stabilito al comma 2, l'incentivo da erogare per l'attività nella quale si sono verificati incrementi dei costi previsti dal quadro economico della singola opera o lavoro, servizio e fornitura, depurato del ribasso d'asta offerto imputabili ai dipendenti facenti parte del gruppo di lavoro, è decurtato di una percentuale connessa all'incremento dei costi, secondo criteri improntati a consequenzialità e interdipendenza. Le riduzioni sono commisurate all'entità dell'incremento dei costi in ragione del 10% della quota spettante per un incremento dei costi fino al 25%, del 20% dal 26% fino al 50% dell'incremento dei costi, del 50% per un incremento dei costi superiore al 50%. Nell'incremento dei costi non sono considerate le varianti di cui all'art. 106 del D.Lgs 50/2016, per cause non imputabili al gruppo di lavoro.

5. Qualora si verificassero sia incrementi di tempi che di costi rispetto il quadro economico si applicano le riduzioni previste ai precedenti commi 3 e 4.

6. Nel caso di cui ai commi 3 e 4, fatta salva la valutazione di responsabilità di tipo disciplinare, amministrativa e contabile, il Presidente del C.d.A. contesta, per iscritto, gli errori e/o ritardi e valuta le giustificazioni addotte dai dipendenti, prima di adottare l'atto definitivo di accertamento. Le somme non percepite dai dipendenti rimangono nel fondo di cui all'art. 9 incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 3, lett. b).

7. In caso in cui la scheda finale di ripartizione (1B o 2B) sia differente da quella previsionale, la stessa deve essere nuovamente sottoscritta da tutti i soggetti coinvolti in segno di accettazione, In caso di accertamento parzialmente o totalmente negativo, il Presidente del C.d.A. contesta per iscritto, gli errori ed i ritardi imputabili ai singoli dipendenti.

8. La mancata sottoscrizione della scheda finale (1B o 2B) deve essere motivata per iscritto entro cinque giorni dal ricevimento; analogamente eventuali giustificazioni addotte dai dipendenti in caso di contestazione di errori o ritardi.

9. Il Presidente del C.d.A., su proposta del Responsabile del Procedimento, valuta le giustificazioni prima di adottare l'atto di approvazione della scheda finale (1B o 2B) e di disporre la determinazione di liquidazione.

10. L'approvazione della scheda finale di ripartizione (1B o 2B) dell'incentivo, eventualmente aggiornata o modificata in ragione dell'effettivo apporto di ciascun soggetto alle attività o di eventuali decurtazioni, verrà approvata nell'atto di liquidazione.

11. Tale approvazione costituisce accertamento positivo delle attività svolte ed è propedeutica alla corresponsione dell'incentivo con atto del Presidente del C.d.A..

Articolo 12 (Coefficienti di riduzione)

1. Qualora la prestazione professionale inerente un lavoro, un servizio o una fornitura, venga affidata parte al personale interno della stazione appaltante, ai sensi del presente regolamento, e parte a professionisti esterni, le quote parti dell'incentivo corrispondenti a prestazioni non svolte dai dipendenti della Stazione Appaltante o di altre Stazioni Appaltanti incaricati ai sensi dell'articolo 5, comma 2, incrementano la quota del fondo di cui all'articolo 9, comma 3, lett. b).

Articolo 13 (Quantificazione e liquidazione dell'incentivo)

1. Il Presidente del C.d.A., nell'atto con il quale individua i soggetti di cui all'articolo 2, comma 3, lettere a) e b), stabilisce, su proposta del responsabile del procedimento, le percentuali di attribuzione dell'incentivo alle diverse figure professionali facenti parte del gruppo di lavoro per la realizzazione di lavori o per la acquisizione di servizi o forniture.

2. Ai fini della successiva quantificazione e liquidazione dell'incentivo da ripartire fra i soggetti di cui al comma 1, il responsabile del procedimento propone al Presidente del C.d.A. l'adozione del relativo atto nei termini che seguono:

A. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase di programmazione, verifica della progettazione e affidamento:

- il Presidente del C.d.A. dà atto dell'avvenuta stipula del contratto, valuta il lavoro svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il Presidente del C.d.A. assume la determinazione di liquidazione.

B. Per la quantificazione ed erogazione relativa alla fase dell'esecuzione:

- il responsabile del procedimento documenta allo stato di avanzamento ovvero lo stato finale del lavoro/servizio/fornitura, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il Presidente del C.d.A. valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
- il Presidente del C.d.A. assume la determinazione di liquidazione.

Per la fase esecutiva di un contratto di durata pluriennale si procede con liquidazione annuale quantificata sulla base di quanto eseguito/accertato.

C. Per la quantificazione ed erogazione relativa all'attività di collaudo, certificazione di regolare esecuzione e verifica di conformità:

- il responsabile del procedimento documenta al Presidente del C.d.A. l'esito positivo del collaudo/certificazione di regolare esecuzione/verifica di conformità, evidenziando eventuali ritardi e/o errori imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- il Presidente del C.d.A. valuta quanto svolto e l'eventuale presenza di ritardi e/o errori imputabili ai soggetti, sulla base della documentazione di cui al punto precedente;
- il Presidente del C.d.A. assume la determinazione di liquidazione.

3. La determinazione dirigenziale per la quantificazione e la liquidazione degli incentivi è successivamente trasmessa dal Presidente del C.d.A. al soggetto competente in materia di gestione e amministrazione del personale con l'attestazione:

- delle attività assegnate e di quelle espletate, nonché della compatibilità con l'attività ordinaria della Struttura competente alla realizzazione dell'opera;
- dell'assenza di eventuali ritardi nei tempi e di aumenti di costi previsti per la realizzazione dell'opera o lavoro o per l'acquisizione del servizio/fornitura imputabili ai soggetti incaricati delle funzioni/attività;
- che gli importi spettanti per ciascun avente diritto sono ripartiti, ove necessario, secondo il principio di competenza quindi in relazione al numero di anni di esecuzione dell'incarico per i quali vengono indicate le somme da corrispondere per ogni annualità.

Articolo 14 (Applicazione)

1. Il presente regolamento si applica ai lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa successivamente alla entrata in vigore del regolamento stesso.

2. Rientrano nell'ambito di applicazione del presente regolamento gli interventi relativi a lavori, servizi e forniture per i quali il bando, l'avviso o lettera di invito è stato pubblicato o trasmessa dopo il 19 aprile 2016, a condizione che nei relativi quadri economici sia stato previsto l'accantonamento delle risorse necessarie.

Articolo 15 (Disposizioni transitorie e di coordinamento)

1. Nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 113, comma 3 del Codice, l'esclusione del personale di qualifica dirigenziale dalla corresponsione degli incentivi economici per le prestazioni di cui agli articoli 23 e 24 del Codice si applica a decorrere dal 19 agosto 2014.

Articolo 16 (Entrata in vigore)

1. Il presente regolamento si applica a decorrere dalla data della sua pubblicazione.

TABELLA 1: Ripartizione del Fondo per la realizzazione di opere e lavori

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 5%	Fase verifica 20%	Fase affidamento 15%	Fase esecuzione 60%	Totale 100%
Responsabile della programmazione	5%				5%
Responsabile del procedimento	1%	5%	4%	15%	25%
Verificatore progettazione		10%			10%
Direzione dei lavori*				25%	25%
Collaudo/Cert. regolare esecuzione**				10%	10%
Collaboratori amministrativi, tecnici e giuridici del RUP.***	1%	5%	4%	15%	25%
Totale					100%

* (ivi incluso il coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, l'eventuale attività del direttore operativo e dell'ispettore di cantiere) In caso di presenza di ulteriore figure rispetto al Direttore dei lavori, la percentuale è così ripartita: Direttore dei lavori 18%; Direttore operativo 5%; Ispettore di cantiere 2%.

** Fermo restando l'importo complessivo del 2%, la percentuale del 10% indicata per il collaudo è quella massima applicabile in caso di collaudo in corso d'opera, espletato da una commissione di collaudo incaricata del collaudo tecnico amministrativo, ivi inclusa anche la percentuale per il collaudatore statico. Nel caso in cui, in luogo del collaudo, si dia corso al certificato di regolare esecuzione, la percentuale è quella prevista per il collaudo.

*** Comprendono i collaboratori a supporto del RUP il quale ha facoltà di assegnare la percentuale massima per ciascun collaboratore.

TABELLA 2: Ripartizione del Fondo per l'acquisizione di servizi e la fornitura di beni

FUNZIONE AFFIDATA	Fase programmazione 5%	Fase affidamento 25%	Fase esecuzione 70%	Totale 100%
Responsabile della programmazione	5%			5%
Responsabile del procedimento		10%	20%	30%
Direttore dell'esecuzione			30%	30%
Verificatore Conformità (cfr art. 102 comma 2)			5%	5%
Collaboratori amministrativi, tecnici e giuridici del RUP.*		15%	15%	30%
Totale				100%
* Comprendono i collaboratori a supporto del RUP il quale ha facoltà di assegnare la percentuale massima per ciascun collaboratore.				

SCHEDA 1A: Determinazione fondo incentivante Lavori Pubblici

Oggetto del contratto:

Determinazione fondo incentivante

Importo a base di gara	€ 500.000,00
Aliquota applicabile	2,00%
Importo fondo	€ 10.000,00
Quota 20% da accantonare	€ 2.000,00
Quota 80% da destinare al fondo incentivante	€ 8.000,00

Applicazione aliquote e cronoprogramma	%	Cronoprogramma
Responsabile della programmazione	5,00%	
Responsabile del procedimento	25,00%	
Verificatore progettazione	10,00%	
Direttore dei lavori	25,00%	
Collaud./Certific. regolare esecuzione	10,00%	
Collaboratori tecnici	25,00%	
100,00%		

Nominativi dei dipendenti costituenti il gruppo di lavoro:

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante
Firma	Totale	0,00%

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante
Firma	Totale	0,00%

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante
Firma	Totale	0,00%

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante
Firma	Totale	0,00%

Totale incentivo 0,00%

Il Responsabile del Procedimento

Il Presidente del C.d.A.

SCHEDA 1B: Liquidazione fondo incentivante Lavori Pubblici

Oggetto del contratto:

Determinazione fondo incentivante

Importo stato finale	€ 500.000,00
Aliquota applicabile	2,00%
Importo fondo	€ 10.000,00
Quota 20% da accantonare	€ 2.000,00
Quota 80% da destinare al fondo incentivante	€ 8.000,00

Applicazione aliquote e decurtazioni	%	Decurtazione tempo	Decurtazione incremento costi	Decurtazione totale
Responsabile della programmazione	5,00%			
Responsabile del procedimento	25,00%			
Verificatore progettazione	10,00%			
Direttore dei lavori	25,00%			
Collaud./Certific. regolare esecuzione	10,00%			
Collaboratori tecnici	25,00%			
	100,00%			

Nominativi dei dipendenti costituenti il gruppo di lavoro:

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante	Importo dovuto
Firma	Totale	0,00%	€ -

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante	Importo dovuto
Firma	Totale	0,00%	€ -

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante	Importo dovuto
Firma	Totale	0,00%	€ -

Totale incentivo € -

Il Responsabile del Procedimento

Il Presidente del C.d.A.

SCHEDA 2A: Determinazione fondo incentivante Servizi e Forniture

Oggetto del contratto:

Determinazione fondo incentivante

Importo a base di gara	€ 400.000,00
Aliquota applicabile	2,00%
Importo fondo	€ 8.000,00
Quota 20% da accantonare	€ 1.600,00
Quota 80% da destinare al fondo incentivante	€ 6.400,00

Applicazione aliquote e cronoprogramma	%	Cronoprogramma
Responsabile della programmazione	5,00%	
Responsabile del procedimento	30,00%	
Direttore dell'esecuzione	30,00%	
Verific. Conformità (cfr art. 102 comma 2)	5,00%	
Collaboratori tecnici	30,00%	
	100,00%	

Nominativi dei dipendenti costituenti il gruppo di lavoro:

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante
Firma	Totale	0,00%

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante
Firma	Totale	0,00%

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante
Firma	Totale	0,00%

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante
Firma	Totale	0,00%

Totale incentivo 0,00%

Il Responsabile del Procedimento

Il Presidente del C.d.A.

SCHEDA 2B: Liquidazione fondo incentivante Servizi e Forniture

Oggetto del contratto:

Determinazione fondo incentivante

Importo stato finale	€ 400.000,00
Aliquota applicabile	2,00%
Importo fondo	€ 8.000,00
Quota 20% da accantonare	€ 1.600,00
Quota 80% da destinare al fondo incentivante	€ 6.400,00

Applicazione aliquote e decurtazioni	%	Decurtazione tempo	Decurtazione incremento costi	Decurtazione totale
Responsabile della programmazione	5,00%			
Responsabile del procedimento	30,00%			
Direttore dell'esecuzione	30,00%			
Verific. Conformità (cfr art. 102 comma 2)	5,00%			
Collaboratori tecnici	30,00%			
100,00%				

Nominativi dei dipendenti costituenti il gruppo di lavoro:

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante	Importo dovuto
Firma	Totale	0,00%	€ -

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante	Importo dovuto
Firma	Totale	0,00%	€ -

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante	Importo dovuto
Firma	Totale	0,00%	€ -

Nome e Cognome	Ruolo Assegnato	% spettante	Importo dovuto
Firma	Totale	0,00%	€ -

Totale incentivi € -

Il Responsabile del Procedimento

Il Presidente del C.d.A.
